

**BANDO RIVITALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E RICETTIVE  
DELLA CITTA' DI GORIZIA IN VISTA DELL'EVENTO  
"GO! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025"**

**DISPONIBILITA' FINANZIARIA: € 500.000,00**

**Art. 1 - Finalità**

In armonia con le finalità istituzionali dello strumento del Fondo Gorizia, e in vista dell'evento "Go! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025", con il presente bando si intende agevolare le iniziative economiche delle imprese del settore commercio e del settore turistico-ricettivo, localizzate nel Comune di Gorizia.

**Art. 2 - Beneficiari**

Sono ammesse a beneficiare delle provvidenze le imprese già iscritte alla CCIAA e operanti o in procinto di operare nei seguenti settori economici:

Codice attività ATECO 2007	Descrizione
47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.2	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
47.4	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati
47.5	Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati
47.6	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati
47.7	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati
55	ALLOGGIO
56.10.1	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina

Le imprese iscritte devono essere in regola con il pagamento del diritto annuale e non avere pendenze derivanti da interessi di mora o diritti di segreteria, dovuti e non ancora versati, a valere sui finanziamenti del Fondo Gorizia.

Il codice attività (ATECO) può riferirsi sia all'attività principale che a quella secondaria, purchè effettivamente svolta.

Non sono ammesse a beneficiare delle agevolazioni del Fondo Gorizia le imprese che non osservino nei confronti dei lavoratori la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalle leggi, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi. A tal fine le imprese dovranno rilasciare, sotto la loro diretta responsabilità, apposita dichiarazione scritta resa nei modi e nelle forme previste dall'art. 47 D.P.R. n. 445 dd. 28/12/2000.

**Art. 3 – Modalità degli aiuti**

L'aiuto si configura come un contributo concesso nel rispetto del **Regolamento UE 2023/2831** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (GU L 2023/2831 del 15/12/2023).

Il beneficio concesso secondo la regola "de minimis" è cumulabile con altre agevolazioni nel rispetto delle disposizioni comunitarie (**Reg. UE n. 2023/2831**) che fanno divieto alle imprese beneficiarie di

cumulare diversi aiuti “de minimis”, a qualsiasi titolo concessi, in grado di eccedere **complessivamente** l'importo dei **300.000,00 €** nell'arco di tre anni.

Non sono ammessi al beneficio gli investimenti di ammontare inferiore a **€ 10.000,00**.

I contributi concessi non possono superare l'**80%** del valore dell'investimento ammesso e comunque entro il limite massimo di **€ 70.000,00**.

Le imprese partecipanti al presente bando non hanno titolo per richiedere finanziamenti agevolati, per lo stesso investimento, con altri strumenti del Fondo Gorizia.

#### Art. 4 – Avvio dell'iniziativa

Le domande di contributo possono essere presentate anche successivamente all'avvio dell'investimento. Saranno riconosciute, però, solo le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.

Per avvio dell'investimento si intende la data della prima fattura.

#### Art. 5 - Iniziative finanziabili e spese ammissibili

Sono finanziabili gli interventi funzionali all'avvio di nuove iniziative e i programmi di ampliamento e/o ammodernamento di imprese esistenti. Sono compresi i lavori di rinnovo dei locali e gli arredi.

Sono ammesse alle agevolazioni anche le spese riferite ad immobili, non di proprietà dell'impresa richiedente, purchè la stessa ne abbia la disponibilità a qualsiasi titolo (affitto, comodato, ecc.).

**Ai fini dell'accesso alle agevolazioni del presente bando requisito essenziale è costituito dall'assenza nei locali adibiti alle attività di cui all'art. 2, di apparecchi per il gioco lecito.**

#### Sono ammissibili le spese riguardanti:

- il restauro delle facciate (comprese vetrine, serramenti, tende parasole e insegne);
- la ristrutturazione dei locali (opere murarie e rifacimento impianti);
- arredi ed attrezzature;
- hardware;
- le spese tecniche relative ai lavori di ristrutturazione e restauro di cui sopra.

Non sono ammissibili a contributo le spese diverse da quelle previste nel presente articolo e, in particolare, le spese relative a:

- *spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del cc;*
- *le spese relative all'acquisto di beni usati;*
- *le spese relative all'acquisto di scorte, materiale espositivo, attrezzatura minuta e beni di facile consumo*
- *le spese di funzionamento in generale e di pura sostituzione;*
- *le spese relative all'acquisto di beni soggetti a facile usura (es. stoviglie, biancheria ....);*
- *le spese relative all'acquisto di mezzi, accessori ed attrezzature di trasporto merci e/o persone;*
- *le spese relative a cespiti acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;*
- *le spese relative ad imposte e tasse.*

#### Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande

1. Le imprese presentano domanda di contributo alla CCIAA VENEZIA GIULIA - Ufficio Fondo Gorizia, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito [www.vg.camcom.gov.it](http://www.vg.camcom.gov.it), a partire **dalle ore 09.00 del 20 MARZO 2024 fino ad esaurimento dei fondi e comunque fino al 31 DICEMBRE 2024**.

Le domande vengono inviate **esclusivamente** tramite **Posta Elettronica Certificata (PEC)**, in conformità alle norme vigenti in materia, **esclusivamente** al seguente indirizzo: [agevolazioni@pec.fondogorizia.it](mailto:agevolazioni@pec.fondogorizia.it).

**Per ogni impresa può essere presentata un'unica domanda di contributo.**

La domanda è valida se inviata dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente o da quello del professionista di fiducia indicato dall'impresa.

La domanda deve essere sottoscritta:

- **con firma digitale** del legale rappresentante oppure
- **firmata in originale**, successivamente scannerizzata, ed inviata tramite PEC **unitamente ad un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità. La trasmissione della domanda senza il documento di identità valido allegato costituisce motivo di archiviazione.**

La domanda redatta su apposito modello, compilata in tutte le sue parti e **completa degli allegati previsti nella stessa**, dovrà essere oggetto di un **unico invio**.

E' previsto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 mediante apposizione della marca da bollo sull'istanza di contributo.

E' previsto inoltre il pagamento del diritto di segreteria, pari a € 60,00 (sessanta), da effettuarsi tramite versamento a mezzo bonifico bancario. La ricevuta del versamento del diritto di segreteria, o la copia del bonifico, costituisce allegato parte integrante della domanda.

**Crédit Agricole Italia S.p.A. di Gorizia – Via Boccaccio 2**

**IBAN IT 17 U 06230 12400 0000 1514 0121**

**Servizio di Cassa della CCIAA – Gestione Fondo Gorizia.**

2. I contributi sono concessi secondo il procedimento valutativo a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. La data di ricevimento delle domande è determinata dalla data della ricevuta di consegna della PEC con in allegato la relativa domanda di contributo.
3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta verrà assegnato un termine di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione od integrazione della stessa che dovrà avvenire con le stesse modalità di presentazione della domanda.  
Il procedimento è archiviato d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente. Dell'archiviazione verrà data tempestiva comunicazione al richiedente.

Vengono archiviate d'ufficio e dell'archiviazione è data tempestiva notizia all'impresa le domande:

- *prive di firma valida (per firma valida si intende firma digitale oppure firma sull'originale unitamente al documento di identità);*
- relative ad imprese non aventi sede o unità locali, oggetto dell'investimento, in Comune di Gorizia;
- le domande presentate al di fuori del termine di validità del bando o dei termini previsti nel presente articolo;
- presentata con modalità diversa dalla PEC;
- le domande inviate ad indirizzo di PEC diverso da **agevolazioni@pec.fondogorizia.it**.

Tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda verranno gestite attraverso la PEC indicata in domanda presso la quale l'impresa elegge domicilio.

Per ogni impresa può essere presentata un'unica domanda di contributo. La domanda può riguardare più unità produttive.

### **Art. 7 – Concessione dell’incentivo**

Le sovvenzioni saranno concesse tramite **procedimento valutativo a sportello** secondo l’ordine cronologico di presentazione delle istanze fino alla concorrenza dei fondi a disposizione per il presente bando.

Le domande che non possono essere totalmente o parzialmente finanziate a causa dell’insufficiente disponibilità finanziaria del presenta bando saranno archiviate.

La Giunta Camerale Integrata delibera sulle domande di aiuto pervenute previa apposita istruttoria espletata dal servizio del Fondo Gorizia che dovrà concludersi **entro 90 giorni** dalla data di presentazione delle stesse. La Giunta Camerale Integrata può delegare al Segretario Generale della Camera di Commercio l’emissione dei provvedimenti di concessione.

La Giunta Camerale Integrata potrà, a suo insindacabile giudizio, incrementare la disponibilità finanziaria del presente bando.

### **Art. 8 - Obblighi del beneficiario e rendicontazione**

1. Le imprese beneficiarie sono tenute all’esecuzione degli interventi di cui all’art. 5 **conformemente al programma** indicato all’atto di presentazione dell’istanza.

Su preventiva richiesta del beneficiario potranno essere autorizzate variazioni del programma originario di interventi purché lo stesso mantenga concreta operatività. Sono inoltre consentite variazioni del programma finanziato unicamente nell’ambito delle tipologie di spesa previste.

2. Il soggetto beneficiario ha l’obbligo di **ultimare e rendicontare l’investimento finanziato entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo**, pena la revoca della sovvenzione. Eventuali proroghe ai tempi di esecuzione, motivate da eccezionali cause di forza maggiore, potranno essere concesse per un periodo non superiore a sei mesi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata prima della scadenza di realizzazione dell’intervento.

3. Al fine di documentare la spesa effettuata per la realizzazione del programma di interventi per i quali è stata avanzata istanza di agevolazione, l’impresa deve produrre la documentazione della spesa sostenuta e più precisamente:

- a) lettera di richiesta di liquidazione come da modello predisposto dall’ufficio;
- b) copia analogica delle fatture elettroniche quietanzate relative alle spese sostenute, suddivise per cespiti in analogia a quanto indicato nel piano finanziario relativo all’intervento programmato - **le fatture devono OBBLIGATORIAMENTE contenere il CUP (Codice unico progetto), pena inammissibilità della spesa, ai sensi del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 art, 5 commi 6 e 7: il CUP è indicato nell’atto di concessione e nella comunicazione di concessione del contributo;**
- c) elenco delle fatture;
- d) perizia asseverata dal Tribunale o da altri enti preposti redatta sulla base del fac-simile predisposto dall’Ufficio;
- e) scheda di liquidazione contributo come da modello predisposto dall’ufficio.

Il beneficiario dimostra l’avvenuto pagamento della spesa attraverso documentazione bancaria comprovante l’inequivocabile ed integrale avvenuto pagamento dei documenti di spesa rendicontati (copia contabile del bonifico eseguito, ricevuta bancaria, copia dell’assegno). **Alla documentazione bancaria va comunque allegata copia di estratto di conto corrente bancario da cui si evinca l’avvenuto addebito dell’operazione sul c/c bancario del beneficiario.**

**La presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione deve avvenire solo tramite invio PEC all'indirizzo [agevolazioni@pec.fondogorizia.it](mailto:agevolazioni@pec.fondogorizia.it). L'originale della perizia di verifica dovrà essere comunque consegnato all'Ufficio Fondo Gorizia in forma cartacea.**

L'istruttoria del procedimento di liquidazione si conclude entro **90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di erogazione.

4. La Giunta Camerale Integrata potrà sospendere l'erogazione dell'incentivo, qualora si verificano situazioni ostative alla liquidazione dello stesso. La sospensione dell'erogazione è disposta, per un periodo non superiore a sei mesi, con atto debitamente motivato.

Scaduto il termine, verificata nuovamente la situazione di fatto che ha determinato la sospensione, l'incentivo viene revocato.

5. Il procedimento di liquidazione delle sovvenzioni concesse, espletata l'istruttoria da parte del servizio Fondo Gorizia della Camera di Commercio, si conclude con un provvedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio.

6. I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione al Fondo Gorizia.

7. Nel caso in cui venga disposta la revoca dell'agevolazione concessa si procederà al recupero di quanto in quel momento dovuto a titolo di capitale, interessi, altre spese.

8. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di:

- dare ogni informazione che la Camera richieda in ordine all'intervento da realizzare;
- non mutare la propria attività senza il consenso scritto del Fondo, come pure, senza tal consenso, non trasferire il complesso aziendale ed amministrativo dell'azienda. Anche i mutamenti della compagine sociale dovranno essere preventivamente comunicati per iscritto al Fondo che si riserverà i necessari provvedimenti del caso;
- non cedere la proprietà o il godimento dei beni acquistati o costruiti con il contributo e non cedere la proprietà o il godimento della propria azienda o di parte della stessa sostenuta finanziariamente dal Fondo Gorizia, pena la revoca del contributo concesso.

9. Gli obblighi sopraindicati rimarranno integralmente vincolanti per la beneficiaria finché non saranno stati raggiunti gli obiettivi del programma di interventi previsto nella domanda e **comunque per almeno 3 anni dalla data di effettiva liquidazione del saldo della sovvenzione**. In caso di inosservanza, totale o parziale, di detti obblighi, la Camera di Commercio potrà, con propria insindacabile valutazione, **procedere alla revoca della sovvenzione o deliberarne la riduzione**.

#### ***(Trattamento dei dati personali)***

1. Ai sensi del Reg. UE 679/16, al quale si rinvia, (link: [http://www.vg.camcom.gov.it/allegati/Informativa\\_privacy.pdf](http://www.vg.camcom.gov.it/allegati/Informativa_privacy.pdf)), i dati personali forniti ovvero altrimenti acquisiti sono trattati per le finalità riferite al procedimento di concessione ed erogazione di finanziamenti nell'ambito della Legge 700/75, anche mediante strumenti informatici, ai soli fini istruttori.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità, pena l'esclusione dai benefici.
3. Le medesime informazioni possono essere comunicate al soggetto erogatore, nonché alle Amministrazioni Pubbliche ed alle banche convenzionate con la Camera di Commercio direttamente interessate all'attuazione del programma di investimento e diffuse nei casi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria.

#### **Informazioni sul procedimento**

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7/08/1990 n. 241 ed ai fini del procedimento del presente bando si comunicano i nominativi dei responsabili:

Responsabile del procedimento :	Dott.ssa Paola Vidoz – tel. 0481/384239
Responsabile dell'istruttoria :	Sig.a Cristina Canola – tel. 0481/384225
Responsabile dell'istruttoria :	Sig.a Giuliana D'Acerno – tel. 0481/384223